

Verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Vice Presidente Nicola Poli

Direttore Vicario Raffaello Puccini

Parere di regolarità tecnica:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....
data della firma digitale del
Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari Amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

non necessario

regolare

non regolare, per il seguente motivo:

.....
data della firma digitale del
Coordinatore dell'Ufficio

Affari amministrativi e contabili

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal verbale della
Comunità del Parco

Deliberazione
n. 1 del 5 febbraio 2024

oggetto: Modifiche statutarie relative all'articolo 16 "Direttore"

L'anno duemilaventiquattro, addì cinque, del mese di febbraio, alle ore 10,30 presso gli Uffici dell'Ente a Seravezza, in via Campana, 15 B, si è riunita in seconda convocazione la Comunità del Parco Regionale delle Alpi Apuane, composta dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle province, o loro delegati, i cui territori sono compresi, anche parzialmente, nell'area del parco.

Sono presenti enti componenti n. – assenti n.

(A = assente; P = presente)

Provincia di Lucca	Nicola Conti (delegato)	P
Provincia di Massa-Carrara	Gianni Lorenzetti	P
Comune di Camaiore	Maurizio Verona (delegato)	P
Comune di Careggine	Nicola Poli (delegato)	P
Comune di Carrara	Moreno Lorenzini (delegato)	P
Comune di Casola in Lunigiana		A
Comune di Fabbriche di Vergemoli		A
Comune di Fivizzano	Nicola Poli (delegato)	P
Comune di Fosdinovo	Camilla Bianchi	P
Comune di Galliciano	David Saisi	P
Comune di Massa	Francesco Persiani	P
Comune di Minucciano	Nicola Poli	P
Comune di Molazzana	Nicola Poli (delegato)	P
Comune di Montignoso	Gianni Lorenzetti	P
Comune di Seravezza	Lorenzo Alessandrini	P
Comune di Stazzema	Maurizio Verona	P
Comune di Vagli Sotto	Giovanni Lodovici	P

presiede: il Vice Presidente, Nicola Poli

partecipa il Direttore vicario, Raffaello Puccini

Il Vice-presidente della Comunità del Parco Nicola Poli, dopo le comunicazioni, passa la parola al Presidente dell'Ente, Andrea Tagliasacchi, invitato a partecipare, che informa la Comunità del parco circa l'incarico di Direttore riferendo che il Consiglio direttivo, nella seduta del 30 gennaio 2024, ha approvato un accordo con l'Ente Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli che ha consentito, dal 1 febbraio 2024, l'utilizzo temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, Ing. Riccardo Gaddi, nelle more dell'espletamento della selezione pubblica per la nomina del nuovo Direttore. L'Ing. Gaddi, che assiste alla seduta da remoto, si presenta riferendo sinteticamente sulle sue esperienze professionali. Il Vice-presidente passa quindi ad introdurre il secondo punto all'ordine del giorno ovvero Statuto dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: modifica dell'articolo 16 "Direttore", con particolare riferimento ai commi 2 e 3. Nell'intervento si sottolinea l'urgenza della modifica allo statuto e del successivo inoltro alla Giunta regionale per l'approvazione, per poter procedere celermente all'indizione della procedura pubblica per l'individuazione del candidato più idoneo a ricoprire il ruolo di Direttore.

Il Vice-Presidente chiede alla dott.ssa Donella Consolati, responsabile dell'U.O. Affari amministrativi e contabili dell'Ente Parco, l'illustrazione tecnica della proposta di modifica.

Terminata l'esposizione, il Vice Presidente lascia la parola ai presenti per eventuali interventi. Vengono richiesti chiarimenti relativi soprattutto ai requisiti di dettaglio della selezione, che sono disciplinati dall'articolo 12 dell'Allegato III "Norme speciali per la selezione del Direttore" del "Regolamento di organizzazione dell'Ente Parco" che, anche in considerazione delle numerose sopravvenute normative nazionali in materia di reclutamento, dovrà essere adeguato dal Consiglio direttivo dell'Ente. Non essendoci ulteriori interventi procede quindi a mettere in votazione la proposta di deliberazione.

La Comunità del Parco

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento ai commi 1 e 3 dell'articolo 26, che attribuiscono alla Comunità del Parco la potestà di adottare lo Statuto dell'Ente e le modifiche allo stesso, conseguendone l'invio del provvedimento adottato alla Giunta regionale che provvede alla sua approvazione previa acquisizione del parere della competente commissione consiliare;

Visto che l'articolo 26 della predetta legge regionale, al comma 5, stabilisce che il Consiglio regionale, con deliberazione, approva lo statuto-tipo degli enti parco regionali (ad oggi non ancora approvato) e che l'articolo 108 stabilisce, al comma 1, che al fine di adeguare gli atti di competenza alle disposizioni della legge n. 30/2015, gli enti parco provvedano all'adozione e trasmissione alla Giunta regionale dello statuto di cui all'articolo 26, entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione dello statuto-tipo di cui all'articolo 26, comma 5, e al comma 2 che fino agli adempimenti di cui al comma 1, restano fermi gli statuti già approvati alla data di entrata in vigore della legge medesima;

Visto lo Statuto del Parco Regionale delle Alpi Apuane, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e successive modifiche ed integr.;

Visto, in particolare l'articolo 16 che, in base all'articolo 40 della legge regionale n. 30/2015, integra le disposizioni ivi contenute stabilendo che il Direttore del parco:

"1. È nominato dal Presidente e il suo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato della durata di quattro (4) anni, rinnovabile.

2. Il Consiglio direttivo indice una selezione pubblica, per titoli integrati da colloquio, tra candidati idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco - di cui all'art. 9, comma 11, della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - in possesso di laurea e con esperienza di servizio di cinque (5) anni di dirigente nella pubblica amministrazione o in aziende pubbliche e private.

3. La selezione di cui al comma precedente, è volta ad accertare l'esperienza professionale e la qualificazione scientifica dei candidati in materia di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale, con particolare riferimento a realtà omogenee rispetto a quella del Parco delle Alpi Apuane.

4. Il Direttore:

- a) è il datore di lavoro dell'Ente; dirige e coordina il personale e sovrintende al buon andamento degli Uffici e dei servizi; dirige l'Ufficio per i procedimenti disciplinari;*

- b) dà esecuzione alle deliberazioni della Comunità del Parco, del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva; partecipa alle sedute degli stessi Organi, curando la stesura dei processi verbali;
- c) presiede le commissioni di gara e di concorso; ha la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; stipula i contratti;
- d) provvede all'adeguamento dell'orario di servizio e di apertura al pubblico degli Uffici, tenendo conto della specifica realtà territoriale, nonché all'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro;
- e) rilascia attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- f) svolge qualsiasi altro compito di gestione stabilito nel proprio contratto di lavoro o specificamente delegato dagli Organi.

5. Il ruolo è incompatibile con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo e subordinato”.

Tenuto conto che è stato chiarito che – nelle more di riformulazione totale dello statuto – è possibile proporre al Consiglio regionale modifiche ed integrazioni parziali del testo vigente, purché motivate da evidente necessità e urgenza;

Considerato che Ente Parco delle Alpi Apuane deve dar corso con estrema urgenza, data l'importanza della figura del Direttore e delle funzioni da esso esercitate, alla procedura selettiva pubblica prevista dall'articolo 40 della legge regionale n. 30/2015, per consentire al Presidente dell'Ente di provvedere quanto prima alla nomina del successore del Direttore collocato in pensione anticipata il 30 dicembre 2023;

Considerato che l'Ente Parco delle Alpi Apuane, con nota protocollo n. 1670 del 14 aprile 2023, ha richiesto all'Avvocatura regionale un parere in merito alla tipologia di laurea magistrale o equivalente e ai titoli richiesti per la selezione pubblica e che l'Avvocatura, con nota assunta a protocollo con il numero 2475 del 6 giugno 2023, ha fornito i propri orientamenti per la procedura al cui esito con la quale si conferisce un incarico per l'esercizio di una pubblica funzione ad un soggetto che instaura un rapporto d'ufficio e di servizio, seppur a termine, con l'amministrazione di appartenenza;

Considerato altresì che la procedura di evidenza pubblica mediante valutazione comparativa tra le candidature deve essere finalizzata ad individuare i profili che maggiormente si attagliano alla funzione pubblica da attribuire in funzione delle specifiche competenze dell'Ente Parco che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, è tenuto ad operare nel rispetto:

- dei principi generali sottesi all'azione amministrativa di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione al fine di rendere trasparente la scelta posta in atto;
- dei principi della normativa statale d'indirizzo in materia di pubblico impiego;
- della legge regionale istitutiva del Parco e delle altre disposizioni contenute nella normativa regionale in materia di parchi e aree protette;
- degli auto-vincoli stabiliti dallo Statuto e dagli atti di organizzazione dell'Ente;

Considerato che la Comunità del Parco intende aggiornare l'articolo 16 dello Statuto alla legge n. 30/2015, uniformandolo a quanto previsto dagli statuti degli altri parchi regionali che non contengono analoghi auto-vincoli, ampliando così la rosa dei possibili candidati e aggiornando le funzioni alla normativa sopravvenuta, nel seguente modo:

“Art. 16 - Direttore

1. È nominato dal Presidente e il suo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato della durata ~~di quattro (4)~~ **non superiore a cinque (5) anni**, rinnovabile una sola volta.

2. Il Consiglio direttivo indice una selezione pubblica, per titoli integrati da colloquio, tra candidati ~~idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco di cui all'art. 9, comma 11, della Legge 6 dicembre 1991, n. 394~~ in possesso di laurea **magistrale o equivalente in discipline attinenti alle competenze dell'Ente parco** e con **documentata** esperienza ~~di servizio di cinque (5) anni di dirigente nella pubblica amministrazione o in aziende pubbliche e private~~ **almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private.**

3. La selezione di cui al comma precedente, è volta ad accertare l'esperienza professionale e la qualificazione scientifica dei candidati in materia di **direzione**, di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale, con particolare riferimento a realtà omogenee rispetto a quella del Parco delle Alpi

Apuane.

4. Il Direttore:

- a) è il datore di lavoro dell'Ente; dirige e coordina il personale **dell'Ente parco, di cui è responsabile**, e sovrintende al buon andamento degli Uffici e dei servizi; dirige l'Ufficio per i procedimenti disciplinari; **predispone il piano della qualità della prestazione organizzativa, di cui all'art. 37 della L.R. 30/2015.**
 - b) ~~da esecuzione alle~~ **attua le** deliberazioni della Comunità del Parco e del Consiglio direttivo ~~e della Giunta esecutiva~~; partecipa alle sedute degli stessi organi, curando la stesura dei processi verbali; **supporta il Consiglio direttivo nella elaborazione degli atti di cui all'art. 21, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) della L.R. 30/2015; supporta il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e di quelle ad esso delegate ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/2015.**
 - c) presiede le commissioni di gara e di concorso; ha la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; stipula i contratti;
 - d) provvede all'adeguamento dell'orario di servizio e di apertura al pubblico degli Uffici, tenendo conto della specifica realtà territoriale, nonché all'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro;
 - e) rilascia attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - f) svolge qualsiasi altro compito di gestione stabilito nel proprio contratto di lavoro o specificamente delegato dagli Organi, **esercitando le attività di cui all'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.**
5. Il ruolo è incompatibile con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo e subordinato.

A voti unanimi e tutti favorevoli, pari a quote 95.173, corrispondenti al 100% dei presenti,

delibera

- a) di adottare la modifica dell'articolo 16, dello Statuto per le motivazioni dette in narrativa, nel modo che segue:

Art. 16 - Direttore

1. È nominato dal Presidente e il suo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato della durata non superiore a cinque (5) anni, rinnovabile una sola volta.

2. Il Consiglio direttivo indice una selezione pubblica, per titoli integrati da colloquio, tra candidati in possesso di laurea magistrale o equivalente in discipline attinenti alle competenze dell'Ente parco e con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private.

3. La selezione di cui al comma precedente, è volta ad accertare l'esperienza professionale e la qualificazione scientifica dei candidati in materia di direzione, di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale, con particolare riferimento a realtà omogenee rispetto a quella del Parco delle Alpi Apuane.

4. Il Direttore:

- a) è il datore di lavoro dell'Ente; dirige e coordina il personale dell'Ente parco, di cui è responsabile, e sovrintende al buon andamento degli Uffici e dei servizi; dirige l'Ufficio per i procedimenti disciplinari; predispone il piano della qualità della prestazione organizzativa, di cui all'art. 37 della L.R. 30/2015.
- b) **attua le** deliberazioni della Comunità del Parco e del Consiglio direttivo; partecipa alle sedute degli stessi organi, curando la stesura dei processi verbali; **supporta il Consiglio direttivo nella elaborazione degli atti di cui all'art. 21, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) della L.R. 30/2015; supporta il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e di quelle ad esso delegate ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/2015.**
- c) presiede le commissioni di gara e di concorso; ha la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; stipula i contratti;
- d) provvede all'adeguamento dell'orario di servizio e di apertura al pubblico degli Uffici, tenendo conto della specifica realtà territoriale, nonché all'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro;
- e) rilascia attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

f) svolge qualsiasi altro compito di gestione stabilito nel proprio contratto di lavoro o specificamente delegato dagli Organi, esercitando le attività di cui all'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

5. Il ruolo è incompatibile con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo e subordinato.

b) di inviare il presente atto alla Regione Toscana per la sua approvazione definitiva;

c) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, con successiva votazione ugualmente unanime

file: del_com_par_01_2024